

 I.I. GEOMETRI I.P. BELLINI I.I.S. P.L. NERVI	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI" Via San Bernardino da Siena n.10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 <i>sito web:</i> http://www.iisnervi.it <i>e-mail:</i> NOIS006003@istruzione.it <i>pec:</i> NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n.10 - Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 - Novara

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO 2024-25

Classe 5B CAT

Data pubblicazione all'albo: _____

COORDINATORE DI CLASSE: prof. Cigolotti Gabriele

INDICE

1.	PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDRIZZO	3
2.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
4.	ATTIVITA' DI RECUPERO	5
5.	OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE	5
6.	STRUMENTI OPERATIVI	8
7.	METODOLOGIE	8
8.	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	9
9.	CONTENUTI DISCIPLINARI	10
10.	ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	28
11.	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	29
12.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCOT)	29
13.	EDUCAZIONE CIVICA	30
14.	ATTIVITA' DI PROGETTO	30
15.	SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO	31

1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del settore tecnologico comprende due articolazioni, riferite alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. Nelle due articolazioni, i risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e, grazie all'operatività che la contraddistingue, facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali e, in seguito, continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore, interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di queste ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che gradualmente, nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente. Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
prof. Sportillo Davide	Lingua e letteratura italiana	4
prof. Sportillo Davide	Storia	2
prof.ssa Parmigiani Paola	Lingua inglese	3
prof.ssa Stagnoli Isabella	Matematica	3
prof. Bruno Michele	Topografia	4
prof. Cigolotti Gabriele	Progettazione, Costruzioni, Impianti	7
prof. ssa Bordini Simona	Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2
prof. Altomare Giosy	Geopedologia, Economia e Estimo	4
prof.ssa Allegra Emanuela	Scienze motorie e sportive	2
prof. ssa Loro Piana Marianna	I.T.P. di Geopedologia, Economia e Estimo	1
Prof. Sansalone Paolo	I.T.P. di P.C.I., G.C.S., Topografia	9
prof. Caccia Massimo Gianfranco	I.R.C.	1

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 16 alunni, di cui n. 6 femmine e n. 10 maschi, provenienti dalla 4^AB dell'anno scolastico 2023/2024, tre studenti con DSA e due studenti con PFP sportivo.

Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

	Inizio Anno Scolastico			Fine Anno Scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi /non ammessi	
Terza	17	0	17	1	0	16
Quarta	16	2	18	0	2	16
Quinta	16	0	16	/	/	/

Composizione Consigli di classe del triennio

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Deagostini Enrica sostituita dal prof. Sportillo Davide	Prof. Sportillo Davide	Prof. Sportillo Davide
Storia	Prof.ssa Deagostini Enrica sostituita dal prof. Sportillo Davide	Prof. Sportillo Davide	Prof. Sportillo Davide
Lingua inglese	Prof.ssa Parmigiani Paola	Prof.ssa Parmigiani Paola	Prof.ssa Parmigiani Paola
Matematica	Prof.ssa Stagnoli Isabella	Prof.ssa Stagnoli Isabella	Prof.ssa Stagnoli Isabella
Topografia	Prof. Trimboli Rocco e prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Bruno Michele e prof. Alba Antonino	Prof. Bruno Michele e prof. Sansalone Paolo
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Prof. Cigolotti Gabriele e prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Cigolotti Gabriele e prof. Alba Antonino	Prof. Cigolotti Gabriele e prof. Sansalone Paolo

Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Prof. Cigolotti Gabriele e prof.ssa Manfrè Francesca	Prof. Boca Francesco e prof. Alba Antonino	Prof. Bordini Simona e prof. Sansalone Paolo
Geopedologia, Economia e Estimo	prof. Bretto Andrea	prof. Bruno Sara e prof. Alba Antonino	prof. Altomare Giosy e prof.ssa Loro Piana Marianna
Scienze motorie e sportive	Prof. Siano Vincenzo Emanuele	Prof. Siano Vincenzo Emanuele	Prof.ssa Allegra Emanuela
I.R.C.	Prof. Tavolacci Giuseppe	Prof. Tavolacci Giuseppe	Prof. Caccia Massimo Gianfranco

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

COMPORTEMENTO: il comportamento è sempre stato abbastanza corretto da parte di tutti gli studenti, anche se si segnalano numerosi episodi in cui gli studenti hanno polemizzato tra di loro e con gli insegnanti.

FREQUENZA: regolare da parte della maggioranza della classe, in alcune occasioni si sono registrati diversi ritardi dovuti principalmente a problemi di trasporto (ritardi dei mezzi) o motivi personali.

INTERESSE e IMPEGNO: discontinui ed altalenanti nel tempo. Mediamente gli studenti non hanno dimostrato continuità e capacità di svolgere in autonomia i necessari approfondimenti per acquisire in modo non superficiale i contenuti proposti. La maggior parte della classe ha riscontrato diverse difficoltà sia a livello teorico, sia a livello pratico nelle materie tecniche e scientifiche.

PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE: la partecipazione in classe non è sempre stata costante, in particolar modo si segnala l'atteggiamento passivo di alcuni studenti.

SOCIALIZZAZIONE: la classe è mediamente coesa, ma in diverse occasioni alcuni alunni non hanno avuto rapporti cordiali tra di loro e non sempre hanno dimostrato buone capacità di collaborazione.

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- MODALITÀ d'intervento:

- a. Studio autonomo

- b. Recupero curriculare

- FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di due settimane della normale attività didattica

- VERIFICA:

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del **COMPORTEMENTO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione;

Dal punto di vista **COGNITIVO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente;

Dal punto di vista **DIDATTICO** si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

- **AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA** (lingua e letteratura italiana – storia – lingua inglese - insegnamento religione cattolica – educazione civica)

ASSE DEI LINGUAGGI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.
- Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.
- Produrre testi di vario tipo.
- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo 5.
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria.
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.
- Produrre oggetti multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

- **OBIETTIVI TRASVERSALI AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA** (matematica – scienze motorie e sportive - Geopedologia economia ed estimo - gestione cantiere e sicurezza - progettazione costruzioni e impianti - topografia)

ASSE SCIENTIFICO – MATEMATICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ASSE TECNOLOGICO

- Saper operare con competenze integrate e polivalenti, individuando le connessioni interdisciplinari e pluridisciplinari.
- Saper applicare le capacità logico-operative, utilizzando comparativamente tecniche e procedure.
- Saper affrontare e risolvere semplici casi e problemi concreti attraverso la rielaborazione autonoma dei dati a disposizione.
- Saper applicare le abilità di ricerca, selezione e sistemazione dei materiali nell'organizzazione e nella presentazione di lavori di ricerca individuali e/o di gruppo.
- Saper applicare le competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni;
- Saper utilizzare gli strumenti per il rilievo;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo;
- Saper applicare competenze nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- Saper applicare competenze grafiche e progettuali in campo edilizio;
- Saper applicare competenze nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

6. STRUMENTI OPERATIVI

STRUMENTI UTILIZZATI	Libro di testo	Fotocopie Schede / appunti / file integrativi	PC / Internet	CD-ROM / video / filmati / diapositive	Film / Documentari	Laboratori didattici vari / Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale / LIM / Strumenti Multimediali	Palestra / Aule speciali	Altro:
MATERIA									
Lingua e letteratura italiana	X	X	X						
Storia	X	X	X						
Lingua inglese	X	X	X	X			X		
Matematica	X	X	X	X					
Topografia	X	X	X	X		X	X		
Progettazione, Costruzioni, Impianti	X		X	X		X	X		
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X		X	X		X	X		
Geopedologia, Economia e Estimo	X	X	X				X		
Scienze motorie e sportive			X	X	X			X	
I.R.C.	X	X	X	X	X				
Educazione civica	X	X	X	X	X	X	X	X	

7. METODOLOGIE

METODOLOGIE	Lezione frontale e/o interattiva	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussione dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individuale di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA										
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	X	X		X	
Storia	X	X			X	X	X			
Lingua inglese	X						X	X		
Matematica	X					X		X		
Topografia	X			X		X		X		
Progettazione, Costruzioni, Impianti	X			X		X		X		
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X	X		X	X	X	X	X	X	

Geopedologia, Economia e Estimo	X					X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X								
I.R.C.	X	X	X	X	X					
Educazione civica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

8. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semistrutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta chiusa multipla	Altro:
MATERIA									
Lingua e letteratura italiana	X	X		X		X	X	X	
Storia	X			X			X	X	
Lingua inglese	X						X		
Matematica	X	X							
Topografia	X	X	X	X		X		X	
Progettazione, Costruzioni, Impianti	X		X	X		X		X	
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	X		X			X		X	
Geopedologia, Economia e Estimo	X		X	X				X	
Scienze motorie e sportive					X	X			
I.R.C.	X	X				X			
Educazione civica	X	X	X	X	X	X		X	

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero

- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna

9. CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA a.s. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. Sportillo Davide	Lingua e letteratura italiana	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

• Sviluppare le abilità di lettura e di analisi testuale • Comprendere la specificità dell'espressione letteraria nel contesto della comunicazione • Acquisire le capacità di correlazione della letteratura con i vari fenomeni culturali e sociali

OBIETTIVI SPECIFICI • Cogliere la specificità del linguaggio poetico nella sua evoluzione storica • Correlare il testo poetico con i vari fenomeni culturali e sociali • Contestualizzare i testi letterari in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore • Stabilire confronti fra testi di autori, individuando analogie e differenze • Interpretare il punto di vista dell'autore in rapporto alla tematica • Comprendere gli aspetti più significativi del rapporto scrittore-società • Seguire gli sviluppi di un tema nel tempo, confrontando testi diversi in maniera da cogliere analogie e differenze

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Produzione scritta

Le tipologie di prova scritta - L'analisi del testo: esercitazioni sulla tipologia A - Il testo argomentativo ed espositivo: esercitazioni sulla tipologia B e C – Cooperative learning sull'analisi del testo poetico.

Lingua e letteratura italiana dell'Ottocento: Manzoni e Leopardi

Alessandro Manzoni e l'unità linguistica italiana – Poesie civili e drammi storici – Il Romanticismo e il romanzo storico – I promessi sposi: quadro polemico della società italiana – Giacomo Leopardi: il pensiero filosofico dallo Zibaldone alle Operette morali – La poetica di Leopardi e il rapporto col Romanticismo – I Canti: caratteri ed evoluzione dell'opera

Testi:

- Il cinque maggio
- La sventurata rispose (da *I promessi sposi*, X)
- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- A se stesso
- Dialogo della Natura e di un islandese

La letteratura europea del secondo Ottocento e dell'Italia post-unitaria

Cultura e società dell'Italia unitaria - La diffusione della lingua italiana - La Scapigliatura – Giosuè Carducci: vita e opere - Il Positivismo e il mito del progresso - Il romanzo realista in Europa - Gustave Flaubert: Madame Bovary e l'impersonalità del narratore - Emile Zola e il Naturalismo francese

Testi:

- Emilio Praga, Preludio

Giovanni Verga e il Verismo

Dagli esordi alla svolta verista - La tecnica narrativa di Verga: impersonalità e regressione - La poetica verghiana: valore conoscitivo e critico del pessimismo - Confronto tra Naturalismo e Verismo - Vita dei campi - Il progetto dei Vinti e i Malavoglia - Le Novelle rusticane - Mastro don Gesualdo

Testi:

- Rosso Malpelo
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da *I Malavoglia*)
- La roba
- La morte di mastro don Gesualdo
- La Lupa

Il Decadentismo in Europa

Decadentismo: tecniche espressive e temi ricorrenti - I poeti simbolisti – L'estetismo e Oscar Wilde - Baudelaire e il ruolo del poeta moderno – Vitalismo e superomismo nella cultura del Novecento

Testi:

- Baudelaire, Perdita d'aureola
- Baudelaire, L'albatro
- Baudelaire, Spleen
- Wilde, Un maestro di edonismo (da *Il ritratto di Dorian Gray*)

Gabriele D'Annunzio

La vita di D'Annunzio tra estetismo e azione politica - Il Piacere e la crisi dell'esteta - I romanzi del Superuomo - Le opere teatrali e poetiche di D'Annunzio – La prosa lirica del Notturmo

Testi:

- Un ritratto allo specchio (da *Il piacere*)

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Meriggio
- La prosa notturna (da Notturmo)

La poesia di Giovanni Pascoli

Il simbolismo poetico e il Fanciullino – Le raccolte poetiche di Pascoli – I temi della poesia pascoliana e gli aspetti formali e stilistici

Testi:

- Una poetica decadente (da Il fanciullino)
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre
- Il lampo
- Il gelsomino notturno
- La mia sera

Caratteri e produzione letteraria del primo Novecento

Le avanguardie storiche: il Futurismo, il Dadaismo e il Surrealismo – I poeti crepuscolari: Gozzano e Moretti – I poeti vociani: Sbarbaro e Rebora

Testi:

- Marinetti, Manifesto del Futurismo
- Marinetti, Bombardamento
- Palazzeschi, E lasciatemi divertire

Educazione civica

La Resistenza in Italia – La nascita della Repubblica italiana – La Costituzione italiana

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria

Edizione: Pearson, Vol.: 3

Titolo: *La letteratura ieri, oggi, domani*

IL DOCENTE
prof. Davide Sportillo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. Sportillo Davide	Storia	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

- Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo: periodizzare
- Cogliere i nessi tra eventi e tra fenomeni: causa/effetto, continuità/discontinuità ecc.
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente •

Comprendere la microstoria e la storia locale nel contesto della storia generale
OBIETTIVI SPECIFICI • Comprendere le ragioni e le dinamiche che determinano gli eventi storici • Ricostruire nei tratti fondamentali le situazioni ed i contesti in cui si sono sviluppati i diversi eventi storici • Individuare e correlare nel contesto cronologico, spaziale, ambientale/sociale permanenze e mutamenti • Consolidare le capacità di documentazione e di elaborazione autonoma dei dati nell'ambito della ricerca • Approfondire i nessi fra il passato ed il presente, in una prospettiva interdisciplinare. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

L'Italia liberale e la situazione internazionale del secondo Ottocento

La Destra storica e il completamento dell'Unità – La Sinistra storica e il governo Crispi – Il colonialismo italiano e la crisi di fine secolo

La seconda rivoluzione industriale – La guerra franco-prussiana – La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese – Bismarck e l'unificazione tedesca – L'Inghilterra vittoriana

L'espansione degli Stati Uniti e la guerra ai nativi – La guerra civile americana – L'imperialismo europeo in Asia e in Africa

L'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana

La crisi delle relazioni internazionali e le illusioni della Belle Époque – La società di massa – L'Italia di Giolitti: il decollo industriale, la questione meridionale, l'emigrazione – La conquista della Libia – Sindacati e partiti socialisti – I cattolici e il patto Gentiloni

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto – La guerra di logoramento – Gli interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia – Gli scontri della Prima guerra mondiale e la svolta del '17 – Il crollo degli imperi centrali e la fine del conflitto – I nuovi paesi europei e la conferenza di Parigi: il trattato di Versailles

La Rivoluzione russa e il primo dopoguerra

L'impero zarista e le forze politiche di opposizione – La caduta dell'impero zarista e la nascita della repubblica – Lenin e la Rivoluzione d'ottobre – Il comunismo e i decreti di Lenin – La guerra civile e la nascita dell'URSS – L'Unione sovietica di Stalin e lo stato totalitario

Il Biennio rosso in Europa – I movimenti indipendentisti nelle colonie – I problemi del dopoguerra in Europa e in Italia – L'impresa di Fiume

Storia del fascismo in Italia

I fasci di combattimento e le elezioni del '19 – Il Biennio rosso e il fenomeno dello squadristo – Le elezioni del '21 e le liste comuni – La marcia su Roma e Mussolini al governo – Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti

– L'Italia fascista – I patti Lateranensi – La politica economica e l'autarchia – La politica estera: la guerra d'Etiopia e l'asse Roma-Berlino – L'antifascismo italiano durante il regime

Il crollo della Borsa e la Germania nazista

Gli Stati Uniti degli anni Venti e la crisi del '29 – Cause e conseguenze del crollo della Borsa – Roosevelt e il New Deal – La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler – La fine della repubblica e il Terzo Reich – Il partito nazional-socialista: ideologia e politica – La persecuzione degli ebrei: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale – Crisi e tensioni internazionali: la conferenza di Stresa e l'annessione dell'Austria – I Fronti popolari e la guerra civile in Spagna

La Seconda guerra mondiale

La conferenza di Monaco e l'inizio della seconda guerra mondiale – Dall'invasione della Polonia all'occupazione della Francia – L'entrata in guerra dell'Italia – La battaglia d'Inghilterra e la fine della guerra lampo – L'espansionismo nazista: tra resistenza e collaborazionismo – La svolta alleata del '43: Stalingrado e El Alamein – Lo sbarco in Sicilia e la linea gotica – L'armistizio di Cassibile e la guerra civile in Italia – Lo sbarco in Normandia e la presa di Berlino – La liberazione dell'Italia – La resa del Giappone e la fine del conflitto

Il Dopoguerra

La divisione della Germania e del mondo – Le origini della Guerra Fredda – La Nato e il patto di Varsavia – Il piano Marshall

Educazione civica

La nascita e lo statuto dell'ONU – Il processo di Norimberga

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Palazzo, Bergese, Rossi

Edizione: La Scuola Vol.: 3 A-B

Titolo: *Storia magazine*

IL DOCENTE
Davide Sportillo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof.ssa Parmigiani Paola	Lingua inglese	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: Corso per conseguimento Certificazione First (B2)

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	3
Scritte	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

A SHORT HISTORY OF ARCHITECTURE

Argomenti: Ancient History:

- Greek architecture
- Roman architecture
- Roman heritage in Britain

The Middle Ages

- Romanesque architecture
- Gothic architecture
- English Gothic cathedrals: London's Westminster Abbey

From Renaissance to Neoclassicism

- Renaissance and Classicism
- Renaissance architecture in England
- Baroque
- Saint Paul's Cathedral
- Gothic, Renaissance and Baroque styles: a confrontation

BUILDING INSTALLATIONS

Argomenti: House systems:

- Solar heating
- Ventilation
- Energy conservation
- The Passive House

BUILDING INSTALLATIONS

Argomenti: Home automation:

- Domotics: intelligent technology
- Smart applications
- Smart systems

MODERN ARCHITECTURE

From Modernism to Postmodernism:

- The Modern Movement
- Walter Gropius

MODERN ARCHITECTURE

- The Empire State Building
- The Golden Gate Bridge
- Le Corbusier

- Frank Lloyd Wright

CONTEMPORARY TRENDS

Contemporary Masters:

- Richard Meier
- Richard Rogers
- Norman Foster
- Renzo Piano

CONTEMPORARY TRENDS

- Frank Gehry
- Stefano Boeri's Vertical Forest
- Zaha Hadid
- Santiago Calatrava (fotocopie)

EDUCAZIONE CIVICA

GREEN BUILDINGS

Argomenti: Renewable energy innovations (Solar energy trees, Goodyear tyres, photosynthesis to produce electricity), The Passive House, Domotics, Smart applications and Smart systems

- Focus on Invalsi: The Colosseum: reading comprehension
- Focus on Invalsi: Villa La Rotonda by Palladio: reading comprehension

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Silvana Sardi – Daniela Cerroni

Edizione: ELI Vol. Unico

Titolo: ON SITE 'Training for successful Invalsi', Silvia Minardi, Pearson

La DOCENTE
Parmigiani Paola

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof.ssa Stagnoli Isabella	Matematica	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	0	2
Scritte	2	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Studio di funzioni reali di variabile reale: studio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche fino alla determinazione dei punti di massimo e di minimo. o e studio della concavità delle funzioni . Loro rappresentazione grafica e analisi del grafico di una funzione

Funzioni di due variabili: definizione; disequazioni in due variabili; dominio di funzioni di due variabili; linee di livello; derivate parziali; teorema di Schwarz; punti stazionari.

Integrali indefiniti: primitiva di una funzione; integrale indefinito: definizione e proprietà; integrali indefiniti immediati; integrazione per parti; integrazione per sostituzione.

Integrali definiti: definizione e proprietà; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree di superfici piane; calcolo del volume di solidi di rotazione.

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti

Edizione: Minerva Scuola

Titolo: Metodi e Modelli della matematica volume 4

LA DOCENTE
prof.ssa Stagnoli Isabella

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. Bruno Michele e Prof. Sansalone Paolo	Topografia	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

*Scansione temporale delle verifiche sommativ*e (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	1
Scritte	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

LA MISURA DELLE AREE - Agrimensura - Metodi di misura e di calcolo delle aree

Metodi numerici: 1. aree triangolari, quadrilateri, aree poligonali, formula di Erone 2. formula di camminamento

3. formula di Gauss per coordinate cartesiane e per coordinate polari 4. metodo per irraggiamento 5. metodo per allineamenti e squadri 6. metodo per trilaterazione

Metodi grafici: Trasformazioni delle aree: metodo della scomposizione in figure elementari area triangolare in un triangolo equivalente di base o altezza assegnata, area poligonale in un triangolo equivalente di base o altezza assegnata, area triangolare in un rettangolo equivalente di base o altezza assegnata, area poligonale in rettangolo equivalente, integrazione grafica

Metodi grafo-numerici: Metodi meccanici: cenni (Planimetri - Planimetro polare di Amsler)

La precisione dei metodi di misura della aree

DIVISIONE DEI TERRENI - Generalità sulla divisione dei terreni

Divisione aree triangolari ed aree poligonali con: 1. Dividente passante per un punto del contorno, 2. Dividente passante per un punto non appartenente al contorno, 3. Dividente passante per un vertice, 4. Dividente parallela o perpendicolare a direzione assegnata (problema del trapezio)

Cenni su Divisione dei terreni di valore unitario diverso –

RETTIFICA DEI CONFINI - La rettifica dei confini nei terreni aventi identico valore unitario

Rettifica di compenso di confine unilatero, bilatero, poligonale, passante per punto su confine, punto parallelo o perpendicolare a direzione assegnata, Rettifica di compenso parallela a una retta data

Spostamento di confini, Cenni su rettifica dei confini nei terreni a diversa valenza

SPIANAMENTI - Teoremi relativi al baricentro di una superficie piana - Volume di un solido prismatico a spigoli verticali

e basi qualsiasi - Spianamenti con piano orizzontale di compenso - Spianamenti con piano orizzontale di quota assegnata

- Spianamenti con piano inclinato avente giacitura assegnata – cenni su Spianamenti con piano inclinato di compenso

IL PROGETTO STRADALE - Elementi essenziali relativi a: Classificazione delle strade - La sezione della strada - Rettifili e

curve - Pendenza della strada – Le fasi del progetto stradale - Planimetria - studio e scelta del tracciato - tracciolino – rettifica del tracciolino - Profilo longitudinale – livellette - livelletta di compenso: uscente da punto di quota nota o avente pendenza assegnata - punti di passaggio

Le sezioni trasversali - Aree di occupazione

CURVE STRADALI

Raccordi planimetrici, elementi della curva stradale monocentrica

curva tangente a due rettili, noto il punto di tangenza

curva tangente a tre rettili che si incontrano in tre punti (cerchio inscritto)

curva tangente a tre rettili che si incontrano in due punti (cerchio ex-inscritto)

curva passante per tre punti noti (cerchio circoscritto)

Cenni su Picchettamento delle curve circolari: metodi per archi uguali e per archi diseguali. per perpendicolari alla tangente. per perpendicolari alla corda. per perpendicolari al prolungamento delle corde successive. per coordinate polari

RESTITUZIONE E DISEGNO TOPOGRAFICO

Le scale di rappresentazione. Segni e simbologie convenzionali. La restituzione analitica e grafica del rilievo. Esecuzione di disegni topografici a piano quotato.

USO DEL PERSONAL COMPUTER (EXCEL – AutoCAD)

Il foglio elettronico, nozioni fondamentali sull'uso di Excel, creazione di una tabella. Esecuzione di esercitazioni tramite applicazione del foglio elettronico ai problemi di topografia. In particolare: risoluzione di figure geometriche semplici; calcolo di poligoni. Progetto stradale

TESTO IN ADOZIONE:

Autori: Cannarozzo Renato, Cucchiarini Lanfranco, Meschieri William

Edizione: Zanichelli Editore

Titolo: Misure, rilievo, progetto 6 ED - Volume 3 (LDM) / Operazioni su superfici e volumi e applicazioni professionali

IL DOCENTE

Prof. Bruno Michele

Prof. Sansalone Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. Altomare Giosy e Prof.ssa Loro Piana Marianna	Geopedologia, Economia ed Estimo	5B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

CONOSCENZE	ABILITA'
<i>Conoscere le principali metodologie dell'estimo e i principali processi di stima</i>	<i>Corretto utilizzo dei procedimenti per redigere la relazione di stima</i>
<i>Conoscere le principali nozioni circa le aree fabbricabili e i processi di stima dei fabbricati</i>	<i>Corretto utilizzo dei procedimenti di stima per le aree fabbricabili ed i fabbricati</i>
<i>Conoscere i principali aspetti per la determinazione dei millesimi di proprietà</i>	<i>Corretto utilizzo dei procedimenti di stima per determinare i millesimi di proprietà</i>
<i>Conoscere le principali metodologie di stima dell'estimo rurale</i>	<i>Corretto utilizzo dei procedimenti di stima per determinare i valori dell'estimo rurale (valore della proprietà, stima delle scorte aziendali e frutti pendenti)</i>
<i>Conoscere le principali metodologie di stima dell'estimo legale</i>	<i>L'alunno è in grado di individuare, a seconda della situazione, il miglior procedimento estimativo per la stima dei danni, la stima dell'usufrutto, la stima delle servitù prediali, la stima delle espropriazioni e la stima delle successioni ereditarie</i>

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: nessuna

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		1
Scritte	1	2
Pratiche	1	2

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

I PRINCIPI BASILARI DELL'ESTIMO: Evoluzione storica: l'estimo italiano, l'estimo ambientale, gli standard internazionali, gli ambiti estimativi. I principi basilari dell'estimo italiano: i principi valutativi. I criteri di stima: classificazione dei criteri di stima, criteri fondamentali, criteri derivati, scelta del criterio di stima, il metodo di stima del valore di mercato: procedimento e metodo, la "scala dei prezzi", la comparazione, il principio dell'ordinarietà, correzioni del valore ordinario. La relazione di stima: ambiti della stima, schema della relazione

CATASTO DEI TERRENI E DEI FABBRICATI: Formazione, normative di riferimento, operazioni topografiche, operazioni estimative, pubblicazioni e attivazione, il sistema informativo catastale. Conservazione: atti di aggiornamento geometrico, l'elaborato planimetrico, il programma DOCFA. Rilievo geometrico, calcolo delle tariffe e delle rendite catastali.

STIMA DEI FABBRICATI: Definizioni, valore di mercato: il metodo di stima, procedimento monoparametrico, procedimento multiparametrico per punti di merito, valore di mercato di particolari tipologie di fabbricati. Valore di rendimento o procedimento per capitalizzazione dei redditi: determinazione del beneficio fondiario, determinazione del saggio di capitalizzazione. Valore di costo: costo totale di ricostruzione, procedimenti di stima. Valore di trasformazione: valutazione, valore di demolizione. Valore complementare. Stima dei fabbricati rurali.

STIMA DEI DANNI AI FABBRICATI: il danno e il suo risarcimento, il contratto di assicurazione, stima dei danni causati ai fabbricati da incendio: criteri di indennizzo, procedura di indennizzo, stima del danno.

STIMA DELLE AREE EDIFICABILI: definizioni urbanistiche, caratteristiche dell'area edificabile. Valore di mercato: metodi di stima, procedimenti di stima. Valore di trasformazione: valore del fabbricato che si potrà edificare, giudizio di convenienza di un progetto edilizio. Stima di piccole aree edificabili

CONDOMINIO: definizioni, tipi di condominio, le stime condominiali. Millesimi di proprietà generale: criteri di calcolo dei millesimi, i procedimenti di calcolo. Millesimi d'uso: ascensore, riscaldamento, acqua potabile, manutenzione straordinaria di solai, balconi e terrazzi. Le innovazioni. Le modificazioni. La revisione delle tabelle millesimali. Il governo del condominio: regolamento condominiale, l'amministratore, l'assemblea condominiale, azioni contro i condomini inadempienti, il rendiconto. Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: indennità di sopraelevazione, valore del diritto di sopraelevazione.

STIMA DEI FONDI RUSTICI: Caratteristiche di un fondo rustico, valore di mercato, valore complementare, ripartizione delle spese nei consorzi stradali.

SUCCESSIONI EREDITARIE: normativa essenziale, successione legittima: ordine di successione, quote di eredità. Successione testamentaria: tipi di testamento. Successione necessaria. L'asse ereditario: la comunione ereditaria, la riunione fittizia. La divisione: fasi della successione, quote di diritto, quote di fatto, il progetto della divisione.

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA': normativa essenziale: fonti della normativa, l'iter espropriativo. L'indennità di esproprio: indennità per le aree edificabili, indennità per le aree edificate, indennità per le aree non edificabili. Il prezzo di cessione volontaria: aree edificabili, aree legittimamente edificate, aree non edificabili. La retrocessione dei beni espropriati. L'occupazione temporanea: indennità.

DIRITTO SULLA COSA ALTRUI (CENNI): Usufrutto: valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà, miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario. Servitù prediali: stima dell'indennità. Superficie: valore del diritto. Enfiteusi. Rendite: rendite perpetue, rendite vitalizie.

TESTO IN ADOZIONE:

Autore: Stefano Amicabile

Edizione: 4° - Vol.: 2

Titolo: Nuovo Corso di economia ed estimo

I DOCENTI

Prof. Altomare Giosy

Prof.ssa Loro Piana Marianna

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. Cigolotti Gabriele e prof. Sansalone Paolo	Progettazione, Costruzioni, Impianti	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: visita cantiere edile.

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	2
Scritte	4	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata tenendo conto non soltanto del grado di apprendimento conseguito e del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite, ma anche dei seguenti fattori:

Autonome iniziative di approfondimento; Metodo di studio; Partecipazione all'attività didattica; Metodo di studio; Partecipazione all'attività didattica; Impegno e interesse; Progresso rispetto ai livelli di partenza; Situazione personale; Comportamento.

Per quanto riguarda la corrispondenza fra i voti e i livelli di conoscenza, competenza e abilità, si rimanda alla tabella riepilogativa inserita nel POF; agli studenti viene assegnato un voto espresso in decimi, che utilizza tutta la scala da 1 a 10.

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

FONDAZIONI

- Calcolo strutturale di plinti massicci, plinti elastici e trave di fondazione

SPINTA DELLE TERRE E MURI DI SOSTEGNO

- Progetto dei muri di sostegno a gravità e verifiche di stabilità delle opere di sostegno rigide (ribaltamento, scorrimento sul piano di posa, di collasso per carico limite fondazione-terreno)

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- La costruzione in Egitto, Mesopotamia, Grecia
- La costruzione nel mondo romano, forma e decorazione nell'architettura romana, gli edifici sacri, gli edifici pubblici civili, la costruzione alla fine dell'Impero, gli edifici tardo-romani, le costruzioni bizantine
- La costruzione nell'Europa medioevale, l'ambiente urbano fortificato, le forma delle città medioevali, la costruzione religiosa nel Medioevo, le chiese romaniche e i nuovi tipi di strutture voltate, le chiese romaniche in Italia, il Grande Gotico dell'Europa centro-settentrionale, il Gotico nel resto d'Europa, il Gotico in Italia
- La costruzione del Quattrocento e Cinquecento, le ragioni del sorgere dell'Umanesimo in Toscana, Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti, la diffusione delle nuove idee architettoniche, Leonardo e Raffaello, Donato Bramante, Michelangelo, la codificazione degli ordini, l'eccezione veneta, Andrea Palladio
- La costruzione nel Seicento e Settecento, il nuovo rapporto tra architettura e costruzione, le residenze nelle città capitali, le città del potere assoluto, il Barocco, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini, Guarino Guarini, architettura illuminista, architettura barocca nell'Europa centrale e orientale
- La costruzione nell'Ottocento, la rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture, città e case dell'industria nascente, il Neoclassicismo, lo Storicismo e l'Eclettismo, la reazione all'Eclettismo, case di legno e grattacieli negli Stati Uniti
- La costruzione nella prima metà del Novecento, la nascita del Movimento Moderno, Le Corbusier, Ludwig Mies van der Rohe, grandi realizzazioni in Germania e in Austria, l'architettura organica (Wright, Alvar Aalto), la costruzione in Italia
- La costruzione nel secondo Dopoguerra, il diffondersi dell'architettura organica, la crisi del Movimento Moderno, Postmoderno e Neomoderno, High-Tech
- A cavallo del nuovo millennio, Decostruttivismo, Minimalismo, Eclettismo neomoderno

URBANISTICA

- Principi della normativa urbanistica e territoriale
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio
- Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici

PROGETTO EDILIZIO

- Realizzazione di un edificio pubblico (normative e regole di progettazione)

EDUCAZIONE CIVICA

- Edifici NZEB

TESTI IN ADOZIONE:

Autori: Amerio Carlo, Vozzola Maria Paola

Editore: Sei

Titolo: PCI - Progettazione Costruzioni Impianti 3 / Per il secondo biennio e quinto anno Ist. Tecn. Indirizzo Costr. Ambiente Territorio

Autori: Amerio Carlo, Brusasco

Editore: Sei

Titolo: Storia della costruzione / Progettazione Costruzioni Impianti

I DOCENTI

Prof. Cigolotti Gabriele

Prof. Sansalone Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof.ssa Bordini Simona e prof. Sansalone Paolo	Gestione Cantiere, Sicurezza negli ambienti di lavoro	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

Conoscere le opere provvisorie per i lavori in quota, i ponteggi e il documento operativo PIMUS.

Conoscere la disciplina dei lavori pubblici e gli aspetti principali legati alla normativa (Codice degli Appalti).

Conoscere l'iter di realizzazione delle opere pubbliche e i soggetti degli appalti dei lavori pubblici.

Conoscere i documenti della progettazione e della contabilità dei lavori pubblici.

Saper elaborare i layout di cantiere degli edifici e redigere il PIMUS.

Essere in grado di individuare ciascuna fase dell'iter di realizzazione delle opere pubbliche, il quadro normativo di riferimento e i compiti dei soggetti degli appalti pubblici.

Essere in grado di compilare i principali documenti per la progettazione e la contabilità dei lavori pubblici (in dettaglio Computo Metrico, Diagramma di Gantt e Cronoprogramma)

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: visita in cantiere.

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	/	1
Scritte	4	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata tenendo conto non soltanto del grado di apprendimento conseguito e del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite, ma anche dei seguenti fattori:

Autonome iniziative di approfondimento; Metodo di studio; Partecipazione all'attività didattica; Metodo di studio; Partecipazione all'attività didattica; Impegno e interesse; Progresso rispetto ai livelli di partenza; Situazione personale; Comportamento.

Per quanto riguarda la corrispondenza fra i voti e i livelli di conoscenza, competenza e abilità, si rimanda alla tabella riepilogativa inserita nel POF; agli studenti viene assegnato un voto espresso in decimi, che utilizza tutta la scala da 1 a 10.

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA

I ponteggi

Ponteggio a tubi e giunti, a telai prefabbricati, multidirezionale

Componenti fondamentali e speciali dei ponteggi

Partenze dei ponteggi

Ancoraggi dei ponteggi

IL PIMUS

Montaggio e smontaggio del ponteggio

Parapetti provvisori

Reti anticaduta

I LAVORI PUBBLICI

La disciplina dei lavori pubblici

Normativa LLPP: il nuovo codice degli appalti e dei contratti

ANAC

Linee guida ANAC

Soglie di rilevanza comunitaria

I soggetti delle stazioni appaltanti

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

La programmazione

La progettazione

Tipologie di progetti

Verifica preventiva e validazione del progetto

L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Bandi e gare di appalto

Procedure di affidamento

Criteri di aggiudicazione dell'appalto

ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI

L'esecuzione

La consegna dei lavori

Modifica di contratti, varianti in corso d'opera e riserve

Il collaudo dei lavori

I DOCUMENTI E LA CONTABILITA' DEI LAVORI

I documenti contabili

Il giornale dei lavori

Lo stato di avanzamento dei lavori

Il computo metrico estimativo

Il cronoprogramma

Il diagramma di Gantt

TESTO IN ADOZIONE:

Autori: Baraldi Valli

Editore: Sei

Titolo: Il nuovo CSL + Quaderno per lo sviluppo delle competenze / Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

I DOCENTI

Prof.ssa Bordini Simona

Prof. Sansalone Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/ 2025

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof.ssa Allegra Emanuela	Scienze motorie sportive	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: giornata sulla neve

Scansione temporale delle verifiche sommative

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		1
Scritte / Pratiche	3	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Unità didattica 1

Obiettivo: sviluppo della resistenza generale ed organica

corsa lenta e progressiva con aumento del tempo;

lavoro a stazioni ed a percorso;

Test 1000mt

test motori sulle capacità condizionali

Unità didattica 2

Obiettivo: sviluppo della forza.

Percorsi di functional e Crossfit (costruzione dei percorsi a gruppi secondo le competenze acquisite)

allenamento con slides

Unità didattica 3

Obiettivo: avviamento alla pratica sportiva

pattinaggio sul ghiaccio

Unità didattica 4

Obiettivo: avviamento alla pratica sportiva

calcetto, pallavolo, unihockey e specialità dell'atletica leggera a scelta

Unità didattica 5

Primo soccorso

Conoscenze teoriche: cenni di primo soccorso. Incontri con la Croce Rossa Italiana

Unità didattica 6

Relazioni a gruppi sulle seguenti tematiche: (ogni gruppo ha affrontato un argomento ed esposto la presentazione alla classe)

- 1) la società di massa e lo sport e la nascita delle Olimpiadi moderne
- 2) l'organizzazione dello sport e dell'educazione fisica in epoca fascista
- 3) la donna e lo sport durante il fascismo
- 4) Storie di atleti che si opposero al regime fascista
- 5) Arpad Weisz dallo scudetto ad Auschwitz (un passaggio anche a Novara)
- 6) Lo sport nel manifesto pubblicitario sportivo
- 7) Donne e sport: tra discriminazioni culturali e normative
- 8) Gli impianti sportivi con particolare attenzione agli stadi di calcio

Educazione civica: Primo soccorso

Conoscenze teoriche: cenni di primo soccorso. Incontri con la Croce Rossa Italiana

LA DOCENTE
Prof.ssa Allegra Emanuela

PROGRAMMA SVOLTO**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. Caccia Massimo Gianfranco	I.R.C.	5 B

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte, fa riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dal Dipartimento.

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare: lettura di un articolo con discussione ai fini di un sondaggio sulla situazione dell'IRC nelle scuole italiane.

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	2
Scritte	1	1

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione.

3) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

PROGRAMMA SVOLTO:

Progetto didattico 'Le religioni del mediterraneo (approfondimento su ebraismo, cristianesimo e islam'.

I temi trasversali del perdono e della misericordia nei tre monoteismi

La compassione come dialogo tra occidente e oriente

Tematiche di attualità (teologia pubblica)

TESTO IN ADOZIONE:

Autori: Piero Margaroli

Editore: SEI, volume unico

Titolo: Capaci di sognare

IL DOCENTE

Prof. Caccia Massimo Gianfranco

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

TIPOLOGIA	ARGOMENTO / DESTINAZIONE	DATA / DURATA
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	09/02/2023 Ore 09:00 – 11:00
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	15/02/2023 Ore 08:00 – 10:00
Incontro	Incontro sul doping con il dott. Vannicola	24/02/2023 Ore 12:00 – 14:00
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	01/03/2023 Ore 10:00 – 12:00
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	06/03/2023 Ore 09:00 – 11:00
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	09/03/2023 Ore 10:00 – 12:00
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	13/03/2023 Ore 11:00 – 13:00
Progetto	Progetto "Cyber bullismo e cittadinanza digitale"	20/03/2023 Ore 09:00 – 11:00
Progetto	Progetto Azionamenti. Laboratorio di possibilità: Companies Talks – La storia di Netflix (Progetto con Fondazione Cariplo)	14/12/2023 Ore 09:00 – 12:00
Progetto	Laboratorio di possibilità: Diagonal La cultura del fallimento (Progetto con Fondazione Cariplo)	01/03/2024 Ore 10:00 – 12:00
Mostra	Mostra: "ESCAPE, [non puoi costringermi qui]" c/o il Castello di Novara	22/03/2024 Ore 10:45 – 13:15
Evento	Partecipazione all'evento Roadshow Innovazione Piemonte presso Associazione industriali di Novara	26/03/2024 Ore 08:30 – 13:30
Progetto	Progetto Azionamenti. Laboratorio di possibilità: incontro con Federico Nati. (Progetto con Fondazione Cariplo)	21/05/2024 Ore 09:00 – 13:00
Visita didattica	Uscita sul territorio: visita didattica al centro storico di Novara	30/05/2024 Ore 14:00 – 16:00
Incontro	Incontro con la Croce Rossa Italiana: Primo soccorso	21/11/2024 Ore 12:00 – 14:00
Incontro	Incontro con la Croce Rossa Italiana: Primo soccorso	28/11/2024 Ore 12:00 – 14:00
Progetto	Progetto Azionamenti. Laboratorio di possibilità: "In classe con il social robot" (Progetto con Fondazione Cariplo)	09/01/2025 Ore 08:00 – 12:00
Progetto	Progetto Azionamenti. Laboratorio di possibilità: "In classe con il social robot" (Progetto con Fondazione Cariplo)	10/01/2025 Ore 08:00 – 12:00
Progetto	Progetto "La goccia del Nervi"	06/02/2025 Ore 12:00 – 14:00
Uscita didattica	Uscita didattica al Memoriale della Shoah (Binario 21) a Milano.	23/04/2025 Ore 08:00 – 14:00

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività sono state svolte come da seguente calendarizzazione:

DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
01/02/2024	Salone orientamento "Woow" presso palazzetto Dal Lago di Novara	Ore 08:30 – 12:30
15/02/2024	Incontro orientativo in aula Magna con Università di Pavia corso di Laurea "Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio" TeDCAT e Collegio dei geometri della provincia di Novara	Ore 08:30 – 12:00
19/03/2024	Obiettivo Orientamento Piemonte: Incontro di presentazione dei servizi del CPI (Centro per l'impiego)	Ore 10:00 – 12:00
15/04/2024	Obiettivo Orientamento Piemonte	Ore 12:00 – 14:00
24/04/2024	Incontro con ITS Aeronautico Torino in aula Magna	Ore 10:00 – 11:00
30/04/2024	Obiettivo Orientamento Piemonte	Ore 11:00 – 12:00
14/05/2024	Obiettivo Orientamento Piemonte	Ore 09:00 – 11:00
27/05/2024	Obiettivo Orientamento Piemonte	Ore 08:00 – 11:00
22/11/2024	PMI Day: visita presso il cantiere dell'impresa Fides S.r.l. in via Battistini a Novara	Ore 08:00 – 11:00
27/02/2025	Salone orientamento "Woow" presso palazzetto Dal Lago di Novara	Ore 09:00 – 12:30
28/02/2025	Salone orientamento "Woow" presso palazzetto Dal Lago di Novara	Ore 09:00 – 12:30

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli alunni della classe, nell'arco del triennio, hanno svolto 150 ore di PCTO

- Svolgendo attività presso:
 - Studi professionali
 - Aziende di settore
 - Enti ed organizzazioni sul territorio
- e partecipando alle seguenti attività:
 - Corso sulla sicurezza
 - Corsi professionalizzanti
 - Uscite didattiche
 - Open Day
 - Progetto SWEET

13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	5	<i>Primo soccorso</i>
<i>Matematica</i>	3	<i>Articolo 53 Costituzione Italiana e aliquote IRPEF</i>
<i>Lingua inglese</i>	3	<i>Renewable Energy Innovations</i>
<i>Topografia</i>	4	<i>Educazione stradale</i>
<i>G.E.E.</i>	4	<i>Estimo ambientale: esternalità e beni pubblici</i>
<i>P.C.I.</i>	6	<i>NZEB</i>
<i>Lingua italiana e storia</i>	5	<i>La Costituzione e l'Ordinamento della Repubblica Italiana</i>
<i>G.C.S.</i>	3	<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>

14. ATTIVITA' DI PROGETTO

24/05/2024

Ore 12:00 – 13:00

Incontro azienda Modularee S.r.l. (costruzioni in legno)

14/03/2025

Ore 09:00 – 13:00

Incontro con Confartigianato e BIM-Accademy

15. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate una simulazione per la I prova e due simulazioni per la II prova dell'Esame di Stato. I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO aprile 2025

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A1

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli, *Patria*

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
In fascie polverose;
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, rose;
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A2

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano

«perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni

sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano

«può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e

ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A2

Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito sociale

Antonio Gramsci La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

6. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
7. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
8. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
9. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
10. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B2**Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)**

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

11. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?

12. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
13. Quali immagini vengono associate alla guerra?
14. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
15. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B3

Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *"biologico"*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla

loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

16. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
17. Che cosa significa che "l'innovatività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
18. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
19. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C2***Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità***

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	elaborato in disorganico
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	lessico scor
* Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e	4 conoscenze ampie e	3 conoscenze essenziali;	2 conoscenze limitate;	conoscenze

e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non preser pertinente
-------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------	-----------------------------------	-----------------------

indicatori specifici (max 40 punti)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	scarso/ass
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	comprensio scarsa /ass
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	scarsa o gr carente
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	errata.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	elaborato in disorganico
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	lessico scor
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	numerosi e
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	4	3	2	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	non presenti pertinente
indicatori specifici (max 40 punti)					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	errata o ass individuazio argomentaz nel testo
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	argomentaz o assente, c incoerenze i connettivi
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	scarsi

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la
indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravement
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	elaborato i disorganico
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	lessico sco
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e
Ampiezza delle conoscenze	5	4	3	2	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	non presenti pertinente
--	--	--	------------------------------	--	----------------------------

indicatori specifici (max 40 punti)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa,rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	lacunosa o a carenze nel consegne
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	esposizione incongruenti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	conoscenze scarsi e/o sc riferimenti cu

1° SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Realizzata per gli alunni di 5[^] CAT dell'I.I.S. Pier Luigi Nervi di Novara

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

È consentito assumere dati non presenti nel testo, purché la scelta sia motivata.

PRIMA PARTE

Un proprietario intende vendere una proprietà immobiliare situata in una zona urbana nota al candidato, composta da un fabbricato residenziale e da un terreno adiacente in parte potenzialmente edificabile. Il fabbricato è costituito da tre piani fuori terra, con un'unità abitativa per piano, e un piano interrato con tre autorimesse. La descrizione del fabbricato è la seguente:

- Unità abitative: ogni appartamento ha una superficie commerciale di 120 m²; è in buono stato di conservazione ma richiede interventi di manutenzione ordinaria (tinteggiatura e sostituzione di alcuni infissi).
- Autorimesse: superfici commerciali rispettivamente di 15 m², 20 m² e 25 m².

Il fabbricato, di proprietà esclusiva di un unico soggetto, è parte di un condominio che include altre due unità immobiliari, situate in un edificio adiacente e di proprietà di terzi: un appartamento al piano terra (B0) e uno al primo piano (B1), entrambi con superficie utile di 130 m². Tali unità condividono con il fabbricato principale alcune pertinenze condominiali, come il cortile comune e l'accesso carrabile, configurando un unico complesso condominiale. Di recente, il proprietario ha realizzato una sopraelevazione aggiungendo un quarto piano con un appartamento di 100 m², regolarmente autorizzato. La sopraelevazione, pur riguardando solo il fabbricato principale, incide sulle parti comuni del condominio, generando un obbligo di indennizzo anche nei confronti dei proprietari di B0 e B1, in quanto condomini dello stesso complesso.

Il terreno, di proprietà dello stesso soggetto, ha una superficie di 1.000 m², di cui 600 m² classificati come edificabili secondo il PRGC vigente, con i seguenti parametri urbanistici applicabili a nuove costruzioni:

- Indice di edificabilità: 1,8 m³/m²;
- Rapporto di copertura massimo: 30%;
- Altezza massima: 2 piani fuori terra;
- Distanza dai confini: 5 m;
- Arretramento dal confine stradale: 10 m.

La porzione non edificabile (400 m²) è destinata a giardino.

Il candidato è chiamato a:

1. Stimare il valore del fabbricato e sue pertinenze (autorimesse) scegliendo e motivando il procedimento estimativo più idoneo tra quelli conosciuti e assumendo i dati economici necessari con riferimento a una zona nota.
2. Calcolare i millesimi di proprietà generale del condominio prima e dopo la sopraelevazione, applicando solo i coefficienti di livello di piano e di esposizione indicati nella seguente tabella:

Unità condominiale	Superficie utile (m ²)	Livello di piano	Coefficiente	Esposizione principale	Coefficiente
A0	120	Terra	1,00	Sud-est	0,98
A1	120	Primo	1,05	Sud-est	0,98
A2	120	Secondo	1,08	Sud-est	0,98

A3 (sopraelevato)	100	Terzo	1,10	Sud-est	0,98
B0	130	Terra	1,00	Nord-ovest	0,94
B1	130	Primo	1,05	Nord-ovest	0,94

3. Determinare il valore dell'area edificabile per una potenziale nuova costruzione e il valore della restante parte del terreno. Il candidato consideri che nella zona non si ha un numero sufficiente di prezzi di mercato relativi ad aree simili per effettuare la stima secondo l'aspetto economico del valore di mercato. Il candidato motivi il procedimento scelto, considerando i parametri urbanistici indicati e assumendo i dati economici necessari.

4. Calcolare l'eventuale indennità di sopraelevazione dovuta ai proprietari delle unità B0 e B1, motivando il procedimento adottato sulla base delle variazioni di valore delle parti comuni o delle unità stesse, e assumendo i dati economici necessari.

SECONDA PARTE

1. Supponendo che un incendio abbia danneggiato l'appartamento al secondo piano (A2), distruggendo il 50% delle finiture interne e richiedendo il rifacimento degli impianti elettrici e idraulici, calcolare il valore del danno subito, motivando il procedimento estimativo adottato. Assumere i dati economici necessari.

2. Calcolare il valore di rendimento del fabbricato, ipotizzando che le tre unità abitative originarie (escluso il sopraelevato) siano locate a un canone annuo complessivo di € 24.000 e che il saggio di capitalizzazione di mercato per la zona sia del 4%. Confrontare il risultato con il valore di mercato stimato nella Prima Parte e motivare eventuali differenze.

3. Calcolare i millesimi di ripartizione delle spese per la manutenzione delle scale e dell'eventuale ascensore da installare, considerando le altezze di piano e l'utilizzo delle unità condominiali. Redigere una tabella esemplificativa e illustrare i criteri adottati.

4. Nelle vicinanze del fabbricato si trova un terreno agricolo di 15,7 ha, destinato a seminativo asciutto. Stimare il valore di mercato del fondo utilizzando il procedimento multiparametrico per punti di merito, assumendo i parametri agronomici e i dati economici di una zona nota al candidato.

2° SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Per gli alunni di 5[^] CAT dell'I.I.S. Pier Luigi Nervi di Novara

È richiesta la valutazione di un asse ereditario composto dai seguenti beni:

- un vecchio fabbricato residenziale in condizioni di degrado, posto al centro di una vasta area di pertinenza e avente dimensioni di base di 15 x 18 m ed un'altezza all'estradosso dell'ultimo solaio di 7,50 m; il fabbricato potrebbe convenientemente essere demolito per la costruzione di una palazzina di abitazioni, sfruttando la possibilità offerta dalla legge di aumentare del 35% la cubatura esistente;
- un'area fabbricabile in zona residenziale con lati di 30 x 29 m, con uno dei lati maggiori rivolto su strada e gli altri verso privati; sono previsti i seguenti vincoli urbanistici: indice di cubatura $2 \text{ m}^3/\text{m}^2$, rapporto di copertura 0,34, altezza massima 6 m, distanze dai confini 5 m, distanza dal ciglio stradale 10 m;
- l'abitazione del de cuius di 140 m^2 , ubicata nel centro storico di una città; l'abitazione richiede interventi urgenti di manutenzione straordinaria per i quali è stato preventivato un costo di € 36.000;
- tre negozi della superficie di 80 m^2 ciascuno, locati al canone equo di € $9/\text{m}^2$ mensili;
- titoli per un valore nominale di € 200.000;
- un deposito bancario di € 25.000;
- mobili e arredi dell'abitazione del de cuius per un valore complessivo di € 40.000.

Sono eredi legittimari tre figli. Il de cuius ha disposto nel testamento un legato di € 300.000 a favore di un Ente; lascia conti da pagare per € 12.000.

Il candidato, assumendo giustificatamente i dati occorrenti proceda:

1. alla valutazione dell'asse ereditario;
2. alla verifica che il legato non leda le legittime;
3. alla stima della massa dividenda netta;
4. alla determinazione delle quote di diritto e alla proposta di formazione delle quote di fatto.

Griglia di valutazione della prova scritta di Estimo

Istituto Istruzione Superiore Pier Luigi Nervi – Novara

Anno scolastico:

Classe:

Data:

Alunno/a:

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Valutazione
A. CONOSCENZE Padronanza di contenuti teorici (es. definizioni, normative, metodi di stima), procedure e calcoli di Estimo	Eccellenti: Conoscenza completa e precisa, con terminologia tecnica impeccabile (es. definizioni esatte di valore di mercato, normative urbanistiche corrette).	<input type="checkbox"/> 4	
	Ottime: Conoscenza molto approfondita, con lievissime imprecisioni (es. termini tecnici quasi sempre corretti).	<input type="checkbox"/> 3,75	
	Buone: Conoscenza di quasi tutti i contenuti, con qualche lacuna minore (es. piccoli errori in normative o definizioni).	<input type="checkbox"/> 3,5	
	Sufficienti: Conoscenza di base dei concetti principali, con lacune su dettagli (es. ricorda i metodi di stima ma con imprecisioni).	<input type="checkbox"/> 3	
	Parziali: Conoscenza limitata, ma con alcuni elementi corretti (es. definizioni di base o procedure semplici).	<input type="checkbox"/> 2,5	
	Carenti: Conoscenza minima, con pochi elementi corretti (es. solo definizioni generiche).	<input type="checkbox"/> 1,5	
B. ABILITÀ Capacità di applicare le conoscenze per risolvere problemi pratici (es. stime, calcoli, redazione di relazioni)	Eccellenti: Risolve problemi in modo completo, corretto e ben strutturato (es. stima accurata con calcoli e relazione chiara).	<input type="checkbox"/> 3,5	
	Ottime: Risolve problemi con altissima correttezza, con minime imprecisioni (es. calcolo esatto ma relazione leggermente semplificata).	<input type="checkbox"/> 3,25	
	Buone: Risolve problemi adeguatamente, con lievi imprecisioni (es. calcolo corretto ma con passaggi non del tutto chiari).	<input type="checkbox"/> 3	
	Sufficienti: Risolve problemi semplici, con errori minori (es. stima parziale ma con impostazione valida).	<input type="checkbox"/> 2,5	
	Parziali: Risolve alcune parti del problema, con errori, ma con approccio corretto (es. calcolo incompleto ma pertinente).	<input type="checkbox"/> 2	
	Carenti: Soluzioni incomplete, con errori significativi, ma con qualche tentativo (es. tentativo di calcolo).	<input type="checkbox"/> 1	
C. COMPETENZE Capacità di analizzare e motivare le scelte (es. giustificare un metodo di stima, commentare i risultati)	Eccellenti: Analisi completa, con motivazioni chiare e logiche (es. scelta del metodo di stima ben spiegata e argomentata).	<input type="checkbox"/> 2,5	
	Ottime: Analisi molto chiara, con motivazioni quasi sempre logiche (es. giustificazione del metodo ben strutturata ma meno approfondita).	<input type="checkbox"/> 2,25	
	Buone: Analisi adeguata, con motivazioni semplici ma corrette (es. giustificazione di base del metodo).	<input type="checkbox"/> 2	
	Sufficienti: Analisi limitata, con motivazioni generiche ma pertinenti (es. commento breve sui risultati).	<input type="checkbox"/> 1,75	
	Parziali: Analisi molto limitata, con motivazioni incomplete ma con qualche elemento valido (es. commento vago ma con un'idea corretta).	<input type="checkbox"/> 1,5 <input type="checkbox"/> 1	
	Carenti: Analisi assente, ma con un tentativo di motivazione (es. accenno generico al metodo).	<input type="checkbox"/> 0	
None: Nessuna analisi o motivazione fornita (es. assenza di commenti).	<input type="checkbox"/> 0		
Voto Finale	Somma dei punteggi (max 10)	/10	

SOTTOSCRIZIONE del DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		DISCIPLINA	Firma
COGNOME	NOME		
Sportillo	Davide	Lingua e letteratura italiana e storia	<i>Davide Sportillo</i>
Parmigiani	Paola	Lingua inglese	<i>Paola Parmigiani</i>
Stagnoli	Isabella	Matematica	<i>Isabella Stagnoli</i>
Allegra	Emanuela	Scienze motorie e sportive	<i>Emanuela</i>
Bruno	Michele	Topografia	<i>Michele Bruno</i>
Cigolotti	Gabriele	Progettazione, Costruzioni, Impianti	<i>Gabriele Cigolotti</i>
Bordini	Simona	Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	<i>Simona Bordini</i>
Altomare	Giosy	Geopedologia, Economia ed Estimo	<i>Giosy Altomare</i>
Sansalone	Paolo	ITP P.C.I., topografia, GCS	<i>Paolo Sansalone</i>
Loro Piana	Marianna	ITP G.E.E.	<i>Marianna Loro Piana</i>
Caccia	Massimo Gianfranco	I.R.C.	<i>Massimo Gianfranco Caccia</i>

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

STUDENTE		Firma
COGNOME	Nome	
Brunazzi	Maela Elena	<i>Maela Brunazzi</i>
Frunza	Bianca Elena	<i>Frunza Bianca Elena</i>